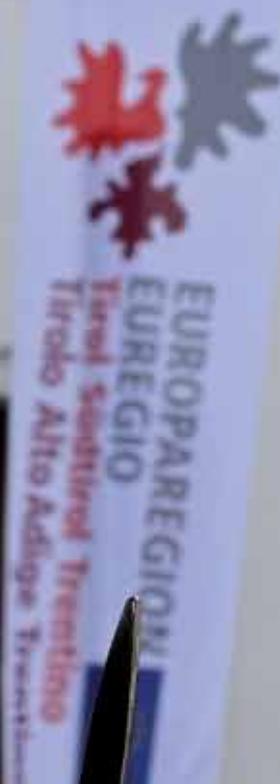


# STORIA, IDENTITA' E FUTURO

FESTA DELL'EUREGIO – EUREGIO FEST

Ala – 13 maggio 2023



# STORIA, IDENTITA' E FUTURO

FESTA DELL'EUREGIO – EUREGIO FEST

Ala (Tn)  
13.05.2023

Un evento a coronamento della  
presidenza trentina dell'Euregio  
Tirolo-Alto Adige-Trentino

## Speciale de "il Trentino"

Rivista della Provincia autonoma di Trento  
GIUGNO 2023

Registrazione del Tribunale di Trento n. 100  
del 13/08/1963 - Iscrizione nel R.O.C. n. 480

### REDAZIONE

Piazza Dante, 15 – 38122 Trento  
Tel. 0461 499330  
uff.stampa@provincia.tn.it

### DIRETTORE RESPONSABILE

Giampaolo Pedrotti

### EDIZIONE A CURA DI

Silvia Meacci

### HANNO COLLABORATO

Marina Malcotti  
Vanda Campolongo

Con il contributo di  
Nicola Maschio  
Donatella Simoni

### FOTOGRAFIE

Corrado Poli, Marco Simonini  
Archivio Ufficio Stampa PaT  
Romano Magrone e  
Elena Sivitskaia - AdobeStock

### GRAFICA

Gabriele Weber





## “Un luogo simbolico e un’occasione importante per ribadire l’identità comune dei tre territori”

Il presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione in piazza San Giovanni assieme agli altri due presidenti, Arno Kompatscher dell’Alto Adige e Anton Mattle del Land Tirolo

Con la Festa dell’Euregio che si è svolta ad Ala sabato 13 maggio, scelta come palcoscenico della ormai tradizionale giornata in cui si celebra la presidenza in corso dell’Euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino, abbiamo avuto modo di fare un bilancio del lavoro fatto in questi due anni di presidenza trentina e, allo stesso tempo, abbiamo iniziato a passare il testimone all’Alto Adige, che sarà titolare della presidenza dell’Euregio da ottobre 2023.

Proprio ad Ala ci siamo riuniti per la Giunta e per l’Assemblea del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, il cosiddetto GECT, assieme ai rappresentanti istituzionali della Provincia autonoma di Bolzano e del Land Tirolo, in un luogo simbolico, ai confini attuali dell’Euregio, ma anche ai confini storici di quello che fu a suo tempo il Tirolo.

Credo che sia stata un’occasione importante per ribadire l’identità comune dei tre territori, un principio e un valore che ha guidato le nostre scelte in questi due anni, all’insegna del motto “L’Euregio è giovane”. Abbiamo voluto dedicare la presidenza trentina in modo particolare ai giovani, in tutte le iniziative che abbiamo realizzato e che continueremo a realizzare nei prossimi mesi, perché i giovani sono il futuro dell’Euregio e possono contribuire in prima persona a rendere la

cooperazione transfrontaliera più dinamica, più attuale e ancora più aderente alle istanze delle nostre comunità.

Non a caso un'importante innovazione che abbiamo portato avanti nel corso della presidenza trentina e che coinvolge non solo gli enti territoriali, ma anche i cittadini nell'architettura istituzionale dell'Euregio, è stata la forte collaborazione con i Comuni attraverso il Consiglio dei cittadini dell'Euregio. Si tratta di un vero e proprio passo avanti che abbiamo fatto tutti insieme, da quando l'Euregio si è data l'obiettivo di rafforzare sempre di più il rapporto con le comunità e i territori.

Crediamo, infatti, che i rapporti che stiamo coltivando possano essere presi ad esempio anche a livello europeo e internazionale, in un momento storico in cui c'è bisogno di consolidare le relazioni fra le regioni e i popoli, per affrontare tutti insieme le sfide che ci presenta il mondo

contemporaneo e per costruire un futuro di pace e benessere in seno all'Europa.

L'esperienza che abbiamo avuto e il riscontro dell'interesse da parte sia dei cittadini sia delle amministrazioni comunali che hanno aderito ai progetti è positiva e procede nella direzione di realizzare il compito che ci siamo dati di divulgare il più possibile principi, valori e obiettivi dell'Euregio.

Un compito che abbiamo scelto di attuare innanzitutto andando nelle scuole e coinvolgendo i nostri ragazzi in tante iniziative, ma anche dando una forte connotazione identitaria attraverso i cartelli e le bandiere poste ai confini dell'Euregio, che auspichiamo possano essere presto collocati in ogni Comune dei tre territori. Perché attraverso questi simboli, chi entrerà in futuro in Trentino, in Alto Adige o in Tirolo, abbia immediata consapevolezza di cosa è l'Euregio e di quanto sia capace di incidere nella vita delle nostre comunità.

## Maurizio Fugatti

**Presidente della Provincia autonoma di Trento e dell'Euregio**



# Storia, identità e futuro

Un territorio unico nel cuore dell'Europa

6

Una festa per tutti:  
ad Ala mercatini, laboratori e visite guidate

8

Tutti i suoni dell'Euregio

10

Con uno sguardo alla storia

12

L'Euregio è giovane, anche per il Segretario generale

14

Una Protezione civile coordinata e tempestiva fra i tre territori

15

Verso il 2025, anno dei Musei dell'Euregio

15

Ciclabilità, per una mobilità efficiente e sostenibile  
e uno stile di vita più sano

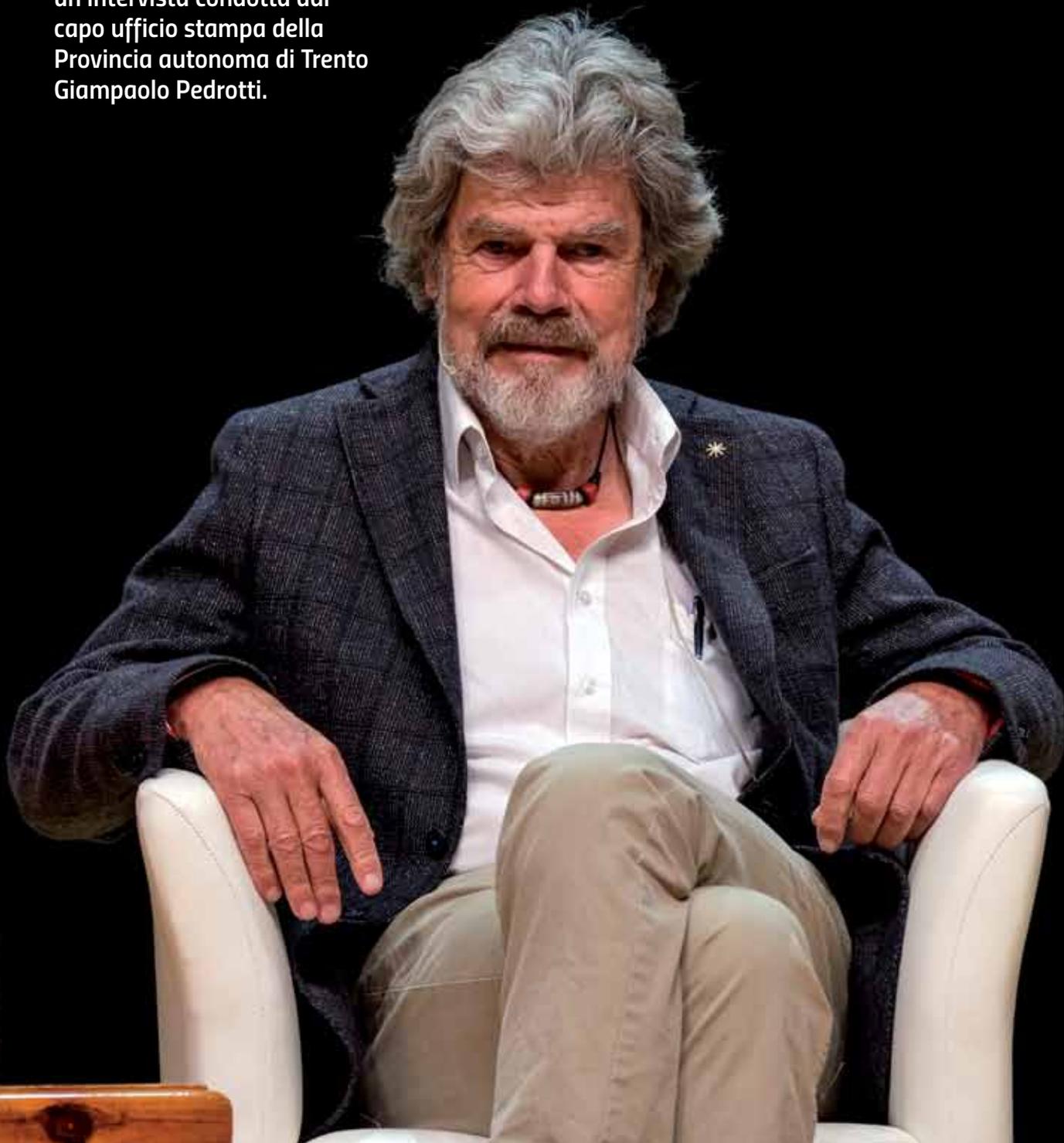
15



# Un territorio unico nel cuore dell'Europa

di Donatella Simoni

La quinta edizione della Festa dell'Euregio è culminata nell'incontro al teatro di Ala con "il Re degli Ottomila" Reinhold Messner, in un'intervista condotta dal capo ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento Giampaolo Pedrotti.





Euregio significa montagna viva, montagna che vuole avere un futuro e Reinhold Messner è un personaggio che incarna appieno i valori delle moderne terre alpine. Sono stati i presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano, Maurizio Fugatti e Arno Kompatscher ad accogliere nel teatro di Ala il grande alpinista, davanti ad una numerosissima platea, nell'evento clou della Festa dell'Euregio. Fugatti ha ringraziato Messner, definendolo "vero rappresentante di questo territorio, della sua idealità e della sua storia, un personaggio che sa cogliere nel segno, tracciare pensieri, impressionare e stupire".

Anche Kompatscher ha salutato Messner quale testimonial dei nostri territori a livello internazionale. Un "personaggio anche scomodo" ha detto, "al quale va riconosciuto con orgoglio, che dietro il suo coraggio c'è sempre un grande pensiero".

Primo alpinista che è riuscito a salire tutti "gli 8.000", Reinhold Messner ha offerto la sua lettura al percorso dell'Euregio, che guarda alla contemporaneità e al futuro dalle fondamenta di un passato condiviso. "All'inizio - ha detto - ero scettico sull'Euregio, ma era innegabile che si trattasse

di un'idea forte per chi aspirava ad un Tirolo storico declinato in un'era moderna. Abbiamo una grande storia in comune e come comune denominatore il paesaggio, che ci invita nel perseguire un'azione unitaria per la sopravvivenza della montagna. Abbiamo un territorio unico e straordinario nel cuore della grande Europa e solo insieme possiamo avere la forza necessaria per tutelare un territorio tri-culturale e trilingue".

L'alpinista ha voluto ripercorrere gli eventi salienti del passato delle nostre terre, ma è stato attraverso i grandi temi dell'attualità che ha dato la sua personale lettura di Euregio. A partire dall'ambiente. A quasi un anno dal tragico crollo del ghiacciaio della Marmolada, Messner racconta di una montagna che è viva e naturalmente portata a crollare, anche se più repentinamente negli ultimi anni, a causa del riscaldamento globale. "La natura non fa errori - ha affermato. Non era possibile prevederne le conseguenze, ma va detto che il riscaldamento globale influisce solo parzialmente su questo tipo di eventi. Ecco perché è importante che i giovani d'oggi siano consapevoli delle radici della ricchezza di cui godono nella modernità. Devono conoscere

la storia, studiarla, portare progetti e correzioni, non mera critica".

Tra i grandi temi affrontati da Messner anche la risorsa acqua e la convivenza con i grandi carnivori. "Bisogna allontanare un animale aggressivo che entra in aree abitate", ha detto, ricordando come "120 anni fa, nelle Alpi, abbiamo allontanato il lupo e l'orso per la pace di animali e persone". Il tema della convivenza, dunque, deve affrontare anche quello della tutela di una montagna che si vuole viva ed abitata. "La tragicità con cui gli animali vengono uccisi da lupi ed orsi scoraggia anche moralmente i contadini, che non se la sentono più di continuare a sostenere situazioni così pesanti", ha aggiunto. E ancora: "La pecora è un animale da difendere tanto quanto l'orso e il lupo".

Al termine, un invito ai giovani, quello di "Cercare e trovare la propria strada, imparare procedendo con passo lento ed attento, proprio come in montagna, dove il pericolo incombe sempre, ben consci dei propri limiti. L'arte della mia attività sta proprio nel cercare il limite, senza morire. Non vivo di quello che ho fatto ieri, ma di quello che riesco a sognare e mentre lo realizzo sono felice".



# Una festa per tutti: ad Ala mercatini, laboratori e visite guidate

di Nicola Maschio e Silvia Meacci

Durante la giornata tante le iniziative per grandi e piccini che hanno attirato visitatori di ogni età: i mercatini dei tessuti e dei prodotti artigianali a Palazzo Taddei, il "ristorante dell'Euregio" al Parco Bastie, gli stand con prodotti tipici e le degustazioni all'enoteca di Palazzo Scherer. Un successo le visite guidate tra vie e palazzi storici e i laboratori per bambini "da baco a seta" a Palazzo Pizzini.

Aperta dall'arrivo della sfilata in costumi tradizionali e storici, la cerimonia inaugurale in piazza San Giovanni ha visto la presenza di numerose autorità civili e militari: oltre ai presidenti dei tre territori Maurizio Fugatti, Arno Kompatscher e Anton Mattle, vi hanno preso parte, tra gli altri, i presidenti dei Consigli delle Province autonome di Trento e Bolzano Walter

Kaswalder e Rita Mattei, diversi consiglieri provinciali e numerosi sindaci, con Claudio Soini a rappresentare la cittadina della Vallagarina protagonista della giornata. Dopo le salve delle compagnie Schützen, hanno risuonato le note dell'Inno alla Gioia, mentre davanti al municipio è stato issato il vessillo dell'Euregio, simbolo dell'unità di intenti dei tre territori.



“Siamo ai confini del Tirolo storico, ma non è la prima volta che veniamo qua, ricordo infatti che nel 2019 con i presidenti dell'Alto Adige e del Tirolo eravamo riuniti a San Leonardo di Avio e poi a Borghetto per mettere il cartello di benvenuto nell'Euregio. In questi due anni abbiamo voluto lavorare fortemente sulla comunicazione dei valori, dei principi, degli ideali che costituiscono lo spirito identitario dell'Euregio”.

**Maurizio Fugatti**

“Il futuro dell'Euregio risiede nella sostenibilità, dal punto di vista sociale, ecologico ed economico. È la visione di una regione europea che, basandosi sul Tirolo storico, dà vita a un progetto comune che sta diventando sempre più una realtà - un progetto non della politica, ma delle persone”.

**Arno Kompatscher**

“La spinta allo sviluppo dell'Euregio è stata enorme negli ultimi anni ed è ancora chiaramente percepibile. Circa 30 nuovi progetti sono stati avviati sotto la presidenza del Tirolo tra il 2019 e il 2021 e sotto l'attuale presidenza del Trentino. Ciò comporta un significativo valore aggiunto per la popolazione dei tre territori dell'Euregio”.

**Anton Mattle**

La Festa è stata anche un'occasione per scoprire le tipicità, i prodotti caratteristici di Trentino, Alto Adige e Tirolo, nonché la storia del Comune che l'ha ospitata. Tantissimi tra cittadini e visitatori hanno deciso di concedersi un'esperienza particolare, come una visita guidata tra vie e palazzi storici - oltre un centinaio i partecipanti - oppure accompagnando i

“Siamo felici che sia stata scelta Ala, perché è una città unica e magnifica, ma il vero valore che abbiamo voluto dare a questa festa è far conoscere l'Euregio ai cittadini e al territorio”.

**Claudio Soini**

bambini ai laboratori organizzati sul tema della seta.

“Ala è stata ribattezzata Città di vel-

luto proprio perché, tra il Seicento ed il Settecento, la produzione di seta e velluto l'ha resa un centro molto importante - ha spiegato il sindaco Claudio Soini durante il primo appuntamento della mattina, quando ha inaugurato i mercatini dei tessuti ed enogastronomici dell'Euregio nelle corti di Palazzo Taddei. - Ed è un orgoglio per noi poter ospitare questa festa, piena di significati e di valori. Pensiamo ai mercatini, che rappresentano la nostra regione nelle sue produzioni d'eccellenza di Trentino, Alto Adige e Tirolo”.

Tra prodotti di malga e salumi trentini, cosmetici naturali, marmellate, frutti freschi, confetture, articoli di pelletteria, prodotti di maglieria artigianale ed abiti tradizionali tirolesi, ma anche cibo locale e tipico, vini prodotti nell'Euroregione e appuntamenti musicali, i visitatori e partecipanti alla giornata hanno potuto godere delle peculiarità di tutti i territori dell'Euregio.





# Tutti i suoni dell'Euregio

di Nicola Maschio e Silvia Meacci



La nuova composizione musicale dell'Euregio "*Window to the sun*", molto applaudita durante la cerimonia di apertura, unisce le tradizioni storiche e sonore dei tre territori. Grande partecipazione anche al concerto dei cori nel cortile di Palazzo Taddei. Un successo l'appuntamento serale con la celebre orchestra Haydn.

I suoni dell'Euregio, quelli di bande, gruppi e cori, per celebrare con la musica una giornata dedicata alla collaborazione, alla sinergia e alla condivisione di un percorso solido tra i territori di Trentino, Alto Adige e Tirolo. Fin dalle prime ore della mattinata le bande hanno animato le vie del centro con le note dei propri strumenti, partecipando poi alla grande sfilata che, da parco Bastie, si è conclusa davanti al municipio del paese. La banda di Ala ha eseguito in apertura l'inno europeo: "Quale modo migliore per ricordare lo spirito dell'Euregio?", è stato sottolineato. La banda di Wilten ha invece eseguito la composizione dell'Euregio "*Window to the sun*", il brano regalato dal Land Tirolo per ricordare il venticinquesimo anniversario dalla prima proposta di cooperazione fra i tre territori, termi-

nato con un lungo applauso da parte di tutti i presenti in piazza.

Tra le tante esperienze culturali promosse e realizzate dall'Euroregione mancava una composizione musicale, un'idea che si è realizzata grazie al compositore austriaco di fama internazionale Thomas Doss. Nell'opera "*Window to the sun*", l'autore ha sottolineato il legame storico dei territori dell'Euregio riunendo in modo originale gli echi di tre canti popolari che li rappresentano: "La Montanara" per il Trentino, "Wohl ist die Welt so groß und weit" per l'Alto Adige e "Das Schönste auf der Welt" per il Tirolo.

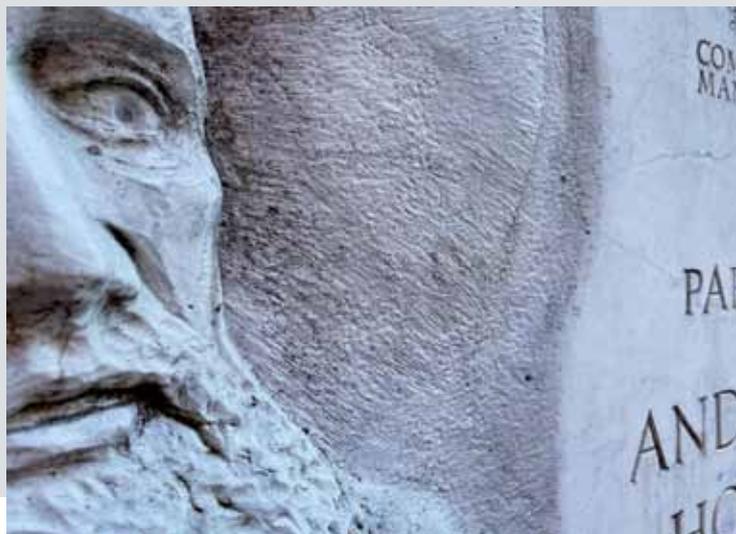
Gli appuntamenti musicali sono proseguiti per l'intero pomeriggio: in contemporanea, piazza San Giovanni ha nuovamente ospitato l'orchestra

di fiati di Wilten, mentre nel cortile di Palazzo Taddei si è tenuto il concerto dei cori dell'Euregio, con un centinaio di partecipanti.

È stata ancora una volta la piazza del municipio ad accogliere, in serata, il concerto dei gruppi musicali che hanno partecipato al contest di Euregio Uploadsounds: Rebel Rootz, Cannibali Commestibili, Bianca e Baiba.

Infine, con le ultime note dell'Orchestra Haydn, che al teatro di Ala ha proposto brani di Wolfgang Amadeus Mozart, Edward Elgar e Antonín Dvořák, è calato il sipario sulla quinta edizione della Festa dell'Euregio, un momento importante che anche attraverso la musica ha voluto esprimere i valori comuni ai tre territori uniti nell'Euroregione.





# Con uno sguardo alla storia

di Nicola Maschio e Silvia Meacci

**Due gli appuntamenti riservati alla riflessione storica nel corso della Festa dell'Euregio: la scoperta, fuori da Palazzo Taddei, di una targa installata in memoria di Andreas Hofer, a conclusione del progetto di studio a lui dedicato e il confronto sui temi proposti dal volume di Lorenzo Gardumi e Anselmo Vilardi "Dittature di confine", sul periodo compreso tra il 1935 ed il 1945, raccontato anche attraverso le immagini**

Nel corso della giornata ad Ala non sono mancati i momenti dedicati alla storia dell'Euregio. Ma non poteva essere altrimenti, perché Trentino, Alto Adige e Tirolo condividono un percorso storico importante, caratterizzato da fasi che hanno segnato passaggi decisivi nella costruzione, passo dopo passo, dell'Autonomia che oggi Trento e Bolzano possono esercitare.

"Ricostruire la memoria di Andreas Hofer significa ricostruire un pezzo di storia comune tra i tre territori dell'Euregio – ha spiegato Giuseppe

Ferrandi, direttore della Fondazione Museo Storico del Trentino – ed è fondamentale per queste terre avere un'idea chiara del loro passato". Con questo intento è stata svelata una targa in memoria di Hofer all'ingresso di Palazzo Taddei dove, come riportato, "Il 2 febbraio 1810, diretto a Mantova per essere fucilato dai francesi, trascorse la notte, dando esempio di altruismo e salvando i suoi carcerieri da sicura morte". Durante la cerimonia è arrivato anche il commento del sindaco di Ala, Claudio Soini: "Questa giornata è sicuramente significativa, si tratta del ricordo di un patriota che

ha lottato per il proprio popolo. Siamo onorati di poter ospitare questa targa che unirà i nostri territori non solo culturalmente, ma anche dal punto di vista turistico".

Poco dopo, a Palazzo Pizzini, si è tenuta la presentazione del volume "Dittature di confine" – arricchito da foto e illustrazioni – che ha portato i presidenti della Province autonome di Trento e Bolzano, Maurizio Fugatti e Arno Kompatscher, a confrontarsi su un pezzo di storia, quello tra il 1935 ed il 1945, particolarmente difficile per i nostri territori. "Ogni volta che analizziamo quel periodo, il tema dell'Autonomia e del governo si affievolisce, riportando alla mente tragedie e sofferenze umane – ha spiegato Fugatti. "Siamo portati a chiederci: come si pone l'esempio euroregionale davanti alle tragedie della storia? Ed ecco che torniamo a ragionare sulle libertà che alcuni territori hanno e che altri invece non hanno". Il presidente Kompatscher ha aggiunto: "Imperialismo e nazionalismo hanno portato a due guerre mondiali e questo volume ci spiega quali effetti questi avvenimenti hanno avuto sul territorio, le conseguenze di simili ideologie. Inoltre, e dobbiamo sottolinearlo, il libro è stato preparato da studiosi proprio dei territori dell'Euregio".



di Silvia Meacci

# L'Euregio è giovane, anche per il Segretario generale

Ad Ala la Giunta del GECT Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino, strumento dell'Unione Europea nato per agevolare obiettivi di coesione fra territori, ha nominato un nuovo segretario generale. Si tratta di Elisa Bertò, che finora svolgeva funzioni di coordinamento delle azioni comuni di carattere interregionale per la cooperazione territoriale nell'ambito

dello stesso GECT. "Elisa Bertò - ha sottolineato il presidente dell'Euregio Maurizio Fugatti - risulta ad oggi la più giovane donna a rivestire il ruolo di segretario generale fra gli 84 GECT al momento costituiti in seno all'Unione Europea. A lei il compito di coordinare le attività dell'Euregio per i prossimi mesi fino al termine della presidenza trentina".





## Una Protezione civile coordinata e tempestiva fra i tre territori

Via libera all'intesa che disciplina le condizioni per l'assistenza volontaria in caso di calamità o incidenti gravi, attraverso l'invio di squadre di soccorso, materiale o scambio di informazioni. Dopo l'assenso della Giunta specializzata riunitasi a Casa Moggioli a Trento a fine aprile, la Giunta del GECT nella seduta del 13 maggio ha definito l'accordo di collaborazio-

ne. Le Protezioni civili della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano e la Gestione di crisi e catastrofi del Land Tirolo collaborano da tempo, ma grazie a questo accordo è stato definito uno schema di lavoro per coordinare, in sinergia e con tempestività, le misure necessarie a garantire la protezione e la sicurezza dei territori limitrofi in caso di emergenza.

## Verso il 2025, anno dei Musei dell'Euregio

In seno alla presidenza trentina dell'Euregio, la riunione del Gruppo europeo di cooperazione territoriale ha deciso che il 2025 sarà nuovamente l'anno museale dei tre territori, allo scopo di mettere in rete i

musei dell'Euroregione.

Prendendo spunto da alcuni eventi storici saranno affrontate, in un contesto museale, questioni culturali emergenti del nostro tempo, all'insegna del motto "Museo. Pensa oltre!".

## Ciclabilità, per una mobilità efficiente e sostenibile e uno stile di vita più sano

L'Euregio ha voluto recentemente promuovere uno studio per aumentare la mobilità ciclabile nei tre territori. Il gruppo di lavoro, composto dai rappresentanti dei tre dipartimenti provinciali competenti in materia, si pone l'obiettivo di presentare un progetto congiunto nell'ambito del

prossimo bando del programma INTERREG Italia-Austria, la cui pubblicazione è prevista per il 2024. Si pensa di intervenire su quattro anelli di tracciati esistenti, che attraversano il territorio dell'Euregio, per miglioramenti infrastrutturali, di segnaletica e di promozione della ciclabilità.



Vuoi ricevere  
le pubblicazioni della  
Provincia autonoma di Trento

**Entra qui**



[ufficiostampa.provincia.tn.it](http://ufficiostampa.provincia.tn.it)

